**Giovedì 19 gennaio 2017, ore 11.00**

**Visita guidata aOstia antica**

Punto di incontro: ingresso agli scavi, davanti alla biglietteria, viale dei Romagnoli 717, Ostia Antica, Roma

Biglietto di ingresso: € 8,00

Per partecipare alla visita il prezzo è Euro 10,00 per la guida pagabile entro mercoledì 11 gennaio alla FAO lasciando nome e numero di cellulare

La visita si svolgerà solo se il numero di 15 persone sarà raggiunto

Ostia, l’antico porto di Roma, fu fondata secondo la tradizione dal quarto re di Roma, Anco Marcio. Le più antiche vestigia archeologiche risalgono però al IV sec. a.C. e sono rappresentate dalle mura del primo *castrum*. La città inizia a svilupparsi notevolmente già a partire dalla prima età imperiale quando saranno costruiti il teatro, il grande piazzale delle Corporazioni e il Foro. Il massimo sviluppo sarà raggiunto, però, dalla città, solo nel II secolo, in seguito alla costruzione del Porto di Traiano, il cui bacino è ancora oggi perfettamente conservato. La decadenza, lenta e inesorabile della città inizia dal tardo IV secolo, quando però Ostia comincia ad arricchirsi paradossalmente anche di ricche *domus* che con i loro preziosi pavimenti marmorei costituiscono una delle testimonianze più significative della vita della città in epoca tardo antica. La città sarà definitivamente abbandonata nel IX secolo per essere lentamente riscoperta dopo il secolare abbandono e la sistematica depredazione solo nel XIX secolo. I templi, le insule dipinte,le *domus*, le tante terme pubbliche e private, le sue necropoli, rendono questa città una tra le più affascinanti da visitare nel Lazio e in Italia.

**Domenica 5 febbraio 2017, ore 10,00**

**Visita guidata al Museo Nazionale Romano Palazzo Massimo**

Punto di incontro: ingresso del Museo, Largo di Villa Peretti

Biglietto di ingresso: € 8,00

Per partecipare alla visita il prezzo è Euro 10,00 per la guida pagabile entro venerdì 27 gennaio alla FAO lasciando nome e numero di cellulare

La visita si svolgerà solo se il numero di 15 persone sarà raggiunto

Palazzo Massimo alle Terme è la principale delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano. Palazzo Massimo venne ricostruito dall’architetto Camillo Pistrucci tra il 1883 e il 1886 al posto della Villa Montalto Peretti e ospitò un collegio di Gesuiti fino al 1960. Venne acquistato dallo Stato solo nel 1981 e dopo un lungo restauro solo nel 1995 è stato riaperto al pubblico limitatamente alle sale espositive site al piano terra, a cui si sono aggiunte quelle degli altri piani nel 1998. Nei quattro piani del museo è possibile ripercorrere l’evoluzione della cultura artistica romana attraverso sculture, tra cui anche originali greci come la Niobe dagli Horti Sallustiani, pitture, famose tra tutte quelle della villa della Farnesina e della Villa di Livia a Prima Porta, sarcofagi, rivestimenti musivi, oreficerie e monete.

**Mercoledì 1 Marzo 2017, ore 10,00**

**Visita al Foro di Traiano e al Foro di Cesare**

Punto di incontro: via dei Fori Imperiali, all’ingresso del Foro di Traiano presso la Colonna di Traiano.

Biglietto di ingresso: € 4,00

Per partecipare alla visita il prezzo è Euro 10,00 per la guida pagabile entro mercoledì 22 febbraio alla FAO lasciando nome e numero di cellulare

La visita si svolgerà solo se il numero di 15 persone sarà raggiunto

I fori imperiali sono per genesi e configurazione ben diversi dall’ancestrale Foro Romano essendo ognuno espressione della politica di un determinato imperatore che attraverso un complesso sistema di immagini che si snodano all’interno di percorsi ben studiati palesa in modo chiaro e inequivocabile il proprio pensiero politico. Le immagini mai come nei fori imperiali divengono strumento formidabile di propaganda politica.

Dal 25 novembre 2016 sono stati riaperti finalmente al pubblico il foro di Cesare e il foro di Traiano con un itinerario di visita che parte dalla colonna di Traiano, il monumento principe dell’ultimo e del più grande dei fori imperiali e, passando al di sotto di via dei Fori imperiali, si conclude nel primo e nel più piccolo delle piazze imperiali, il Foro di Cesare.

Attraverso questo splendido e particolarissimo itinerario si avrà modo di capire non solo il clima politico che ha determinato la creazione della prima di queste piazze, ma anche il loro portato politico in seno alla città antica di cui costituiscono un complesso organico polifunzionale. Seguirà una passeggiata su via dei Fori Imperiali per illustrare anche le altre piazze che non sono ancora aperte al pubblico.